



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" – SIRACUSA

Via Canonico Nunzio Agnello 13, tel.0931/38043 fax 0931/1849047

C.F. 93079110891 – sris029009@istruzione.it

Progetto 13.1.2A-FESR PON-SI-2021-471 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica"

Avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 "per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

CUP: J39J21008340006

Albo pretorio on line

Sito web www.isitutoeinaudi.edu.it

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata per affidamenti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento della fornitura di attrezzature per un importo a base d'asta pari a € 55.023,49 (IVA esclusa), con aggiudicazione criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016) - Progetto 13.1.2A-FESR PON-SI-2021-471 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica" a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Lotto 1: MONITOR DIGITALI INTERATTIVI PER LA DIDATTICA CIG: 9073014801

Lotto 2: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA CIG: 9073117CFF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO L'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
- VISTA La candidatura n. 1063853 inoltrata da questa Istituzione scolastica in risposta all'avviso AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 con prot. n. 8736/2021 del 08/09/2021;
- VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione – Divisione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – di autorizzazione del progetto di cui alla candidatura n. 1063853 a valere sull'avviso AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 per un importo complessivo pari a € 71.413,45;
- TENUTO CONTO che si rende necessario, al fine della realizzazione del progetto, procedere all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 3 del C.I del 07/01/2019 verbale n. 3, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2022 in fase di approvazione;
- VISTA Il decreto dirigenziale prot. n. 12134 del 15/11/2021 di assunzione ai bilancio del **Progetto 13.1.2A-FESR PON-SI-2021-471 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica"** a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 "Digital board:

trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento";

VISTA
VISTO

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal d.l. 18/04/2019 n. 32;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici c.d. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

Il Decreto n. 76/20202 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 13/12/2021;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

| | |
|--------------------|---|
| VISTO | <p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»</i>;</p> |
| CONSIDERATO | <p>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);</p> |
| VISTA | <p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p> |
| VISTO | <p>l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>;</p> |
| DATO ATTO | <p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da allegato elenco delle Convenzioni attive;</p> |
| VERIFICATO | <p>Che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| VISTO | l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»; |
| VISTE | le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; |
| VISTO | Il provvedimento prot. 503 del 13/01/2022 di conferimento dell'incarico di RUP al DS Teresella Celesti che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| VISTA | la nota MIUR prot. n. 31732 del 25/07/2017, recante "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13/01/2016, n. 1558"; |
| PRESO ATTO | che la spesa complessiva per l'affidamento è determinata nella lettera di autorizzazione prot. n. AODGEFID/0042550 del 02/11/2021 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione – Divisione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale e ammonta a € 67.128,66 (sessantasettemilacentotrentotto/66) IVA inclusa pari a € 55.023,49 IVA esclusa; |
| DATO ATTO CONSIDERATO | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese; |

| | |
|---------------------|---|
| RITENUTO | opportuno suddividere l'appalto in n. 2 lotti corrispondenti a ciascuno dei 2 moduli progettuali; |
| TENUTO CONTO | che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. 2 ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice; |
| CONSIDERATO | che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, selezionati tra coloro che hanno manifestato interesse a partecipare nel rispetto del principio della rotazione degli operatori economici, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa; |
| CONSIDERATO | che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento; |
| ATTESO | che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura verrà effettuata a mezzo avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interessi da parte degli interessati; |
| ATTESO | che l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo; |
| RITENUTE | adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura; |
| VISTO | l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 45^b, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »; |
| CONSIDERATO | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; |
| VISTO | l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG); |
| PRESO ATTO | che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € [...] per la stazione appaltante e a € [...] per l'operatore che risulterà aggiudicatario [In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, indicare il |

contributo relativo a ciascun lotto], in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata per affidamenti sotto soglia, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento della fornitura di monitor digitali interattivi per la didattica e di attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa funzionali alla realizzazione del **Progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-471 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione della didattica e dell'organizzazione scolastica"** a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - suddivisa in n. 2 lotti;
- di invitare alla procedura di affidamento n. 5 operatori economici individuati previa pubblicazione di avviso a rilevanza esterna per l'acquisizione delle manifestazioni di interessi da parte degli stessi;
- di procedere alla pubblicazione di avviso a rilevanza esterna per l'individuazione degli operatori economici da ammettere alla procedura di RDO sul MePa;
- di procedere, in caso di manifestazioni di interessi in numero superiore a 5 operatori economici, che la selezione avvenga secondo il criterio dell'estrazione casuale sul MePa;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 55.023,49 (Euro cinquantacinquemilaventirè/49), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, così ripartito tra n. 2 lotti di gara:
 - Lotto 1: € 51.171,84 IVA esclusa;
 - Lotto 2: € 3.851,64 IVA esclusa;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del più basso prezzo offerto;
- di autorizzare la spesa complessiva € 67.128,66 (sessantasettecentoventotto/66) IVA inclusa da imputare sul capitolo A03/14 PROG.PON FESR "Digital Board:Trasf.Digitale did. e organiz."Avv.28966/13.1.2A-FESRPON-SI-2021-471 dell'esercizio finanziario 2022;
- di confermare il DS Teresella Celesti quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.istitutoeinaudi.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Teresella Celesti



Pagina 7 di 7

